

CICERONE E LA FILOSOFIA

- Negli ultimi anni di vita Cicerone diede corpo a un cospicuo nucleo di scritti in cui trova la sistemazione tutta la sua ricca e complessa cultura filosofica
- **GENESI DELLE OPERE** → Per tutta la vita Cicerone assegnò particolare importanza e si applicò allo studio delle filosofie → in un primo tempo amate in subordine mai già concepite come **SUPPORTO NECESSARIO PER OTTENERE LA PERFEZIONE IN ALTRE ATTIVITÀ**
 - ↳ Solo successivamente al seguito di dolorosi avvenimenti personali divenne oggetto di principale studio e applicazione e ricerca
 - ↳ **PRIMA** → Cicerone può essere definito un oratore filosofico **FASE** → A. Leeman
 - ↳ **SECONDA** → Cicerone può essere definito un filosofo oratore **FASE**
- **LA PRIMA FASE**: → La fase dell'oratore filosofico trova la sua fondamentale espressione come mezzo per la formazione → degli ideali dell'uomo politico
 - ↳ ma la filosofia è per sempre un'attività teorica e Cicerone che ancora non aveva perso la speranza di contare qualcosa nella vita politica le contrappone vigorosamente il concreto impegno nella vita politica **CONCRETO** ↓
 - ↳ il suo ispiratore è Demostene → grande oratore e uomo politico ateniese che aveva avuto per maestro Platone
- **PASSAGGIO ALLA SECONDA FASE**: → dall'anno 46 Cicerone tornato a Roma dalla sconfitta dei pompeiani, avendo la **PARADOXA STOICORUM** gli enti della vita politica fuori dalla vita pubblica.
 - ↳ cercare conforto nelle sette formulazioni universali dello stoicismo con cui i filosofi stoici sottolineavano la felicità del saggio arroccato nella sua alta moralità di fronte a ogni avversità della vita
 - ↳ In passato proprio Cicerone combattendo il rigorista stoico Catone → nel 48 a.C. muore ora gli parvero di grande conforto in un processo contro gli assassini di Cesare **BRUTO** → **PARADOXA STOICORUM** → gli esempi con cui vuole fondare la verità dei suoi assunti si fonda **ESEMPIO DI RETORICA** sulla storia di Roma e sulla sua esperienza personale
- **IL FILOSOFO ORATORE: LA FILOSOFIA** → la svolta decisiva si ebbe nel 45 → grave lutto per la morte della figlia Tullia e Cicerone si profondò nella lettura di **trattati filosofici consolatori** → la filosofia passava in primo piano come medicina contro la sofferenza e divenne col suo intervento una sorta di consolatio
 - ↳ In questa ottica si occupò di stilare una sorta di progetto organico
- **LA FILOSOFIA AL SERVIZIO DELLA REPUBBLICA** → Sebbene accantonato il progetto della vita pubblica Cicerone non avrebbe mai rinunciato a mettersi al servizio dello stato e lo fece grazie alle sue opere
 - ↳ **DIVULGANDO A ROMA IL PATRIMONIO DEL PENSIERO GRECO** → **DIVENIVA COSÌ FILOSOFO ORATORE** → seguendo il principale modello che era **stoico** **PLATONE** di cui aveva tradotto
 - ↳ **PROTAGORA**
 - ↳ **TIMEO**
- **ESORTAZIONE DELL'HORTENSIVUS** → **NECESSITÀ** dello studio della filosofia e il suo valore essenzialmente **PRATICO** di fronte al pubblico dei Romani → **HORTENSIVUS** → **DIALOGO DI ESORTAZIONE ALLA FILOSOFIA**
- **IL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA: ACADEMICA** → affrontò un punto focale al suo parere per la sua filosofia, cioè **individuare** → **sommo bene** → cinque opinioni fondamentali dei filosofi → **sommo male** **NEL DE FINIBUS BONORUM ET MALORUM**
 - ↳ **problema della conoscenza** → **Academica**